

2.A.1 Asse prioritario

| | |
|------------------------------|--|
| ID dell'asse prioritario | 5 |
| Titolo dell'asse prioritario | Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata |

- L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari
- L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari stabiliti a livello dell'Unione
- L'intero asse prioritario sarà attuato tramite sviluppo locale di tipo partecipativo
- Per il FSE: l'intero asse prioritario è dedicato all'innovazione sociale o alla cooperazione transnazionale, o a entrambe
- Per il FESR: L'intero asse prioritario è destinato a operazioni volte alla ricostruzione in risposta a catastrofi naturali di vasta entità o a carattere regionale
- Per il FESR: L'intero asse prioritario è destinato alle PMI (articolo 39)
- L'intero asse prioritario è destinato a promuovere il superamento degli effetti della crisi nell'ambito di REACT-EU
- L'intero asse prioritario affronterà le sfide migratorie derivanti dall'aggressione militare russa, anche in conformità dell'articolo 98, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013
- L'intero asse prioritario utilizzerà le risorse di REACT-EU per affrontare le sfide migratorie derivanti dall'aggressione militare russa conformemente all'articolo 98, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

2.A.2 Motivazione della definizione di un asse prioritario che riguarda più di una categoria di regioni, di un obiettivo tematico o di un Fondo (se applicabile)

2.A.3 Fondo, categoria di regioni e base di calcolo per il sostegno dell'Unione

| Fondo | Categoria di regioni | Base di calcolo (spesa ammissibile totale o spesa ammissibile pubblica) | Categoria di regioni per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate (se applicabile) |
|-------|----------------------|---|--|
| ESF | Meno sviluppate | Totale | |

2.A.4 Priorità d'investimento

| | |
|--------------------------------------|---|
| ID della priorità d'investimento | 11i |
| Titolo della priorità d'investimento | Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance |

2.A.5 Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento e ai risultati attesi

| | |
|--|---|
| ID dell'obiettivo specifico | 11.1 |
| Titolo dell'obiettivo specifico | Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione (RA 11.3) |
| Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE | <p>Per completare la strategia del Programma, l'Asse 5 persegue un piano di rafforzamento delle competenze specifiche degli attori istituzionali preposti alla prevenzione e al contrasto della criminalità e delle infiltrazioni criminali nei circuiti amministrativi e socio-economici.</p> <p>In tale ambito possono individuarsi tre risultati specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rafforzamento delle competenze specifiche degli operatori per la prevenzione e il contrasto dei reati in evoluzione, dei reati emergenti e dei reati con proiezioni internazionali; • il rafforzamento delle competenze del sistema delle Prefetture Territoriali delle regioni meno sviluppate nella prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni criminali con specifico riferimento al monitoraggio degli appalti pubblici e dei piani anticorruzione. Questo obiettivo si integra con quelli perseguiti dagli interventi realizzati per il potenziamento tecnologico delle Prefetture nei medesimi settori, nell'ambito dell'Asse 1 - OT2 FESR; • il trasferimento di competenze teoriche e pratiche o relative all'utilizzo di strumentazioni specifiche dei soggetti deputati al presidio delle aree vulnerabili finanziate nell'ambito dell'Asse 2 – OT3 FESR. |
| ID dell'obiettivo specifico | 11.2 |
| Titolo dell'obiettivo specifico | Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione, anche per il contrasto al lavoro sommerso (RA 11.5) |
| Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE | <p>Le numerose criticità riscontrate nella gestione dei patrimoni confiscati richiedono un intervento aggiuntivo delle competenze organizzative e gestionali del personale della PA coinvolto nel processo di assegnazione e destinazione dei beni e delle imprese confiscati alla criminalità organizzata con particolare riferimento alle sedi territoriali dell'Agenzia Nazionale per la gestione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) e ai nuclei a supporto della stessa attivati presso le Prefetture territoriali delle Regioni meno sviluppate. Il risultato atteso è quello di rafforzare il sistema istituzionale di gestione dei patrimoni confiscati, in particolare in riferimento ai presidi territorialmente competenti delle regioni <i>target</i>.</p> |

I dati relativi al recupero e alla gestione dei patrimoni confiscati risultano ad oggi difficilmente reperibili da parte degli *stakeholder* e della società civile con conseguente scarsità e frammentarietà delle informazioni a disposizione e impossibilità di godere degli effetti positivi che il controllo sociale garantirebbe attraverso il monitoraggio degli interventi. Pertanto verranno finanziate – ad integrazione della piattaforma *open data* realizzata con l'azione 1.1.2.B - azioni mirate ad animare la collaborazione, la partecipazione e l'approfondimento da parte di cittadini e *stakeholder* per il riutilizzo dei dati pubblici e il controllo sociale sui beni confiscati.

L'obiettivo è quello di rendere pubbliche, accessibili e integrabili da parte di tutti le informazioni relative al recupero dei patrimoni confiscati. Le ricadute positive si registreranno in termini di:

- trasparenza e diffusione delle informazioni relative alla gestione dei patrimoni confiscati;
- utilizzo dei dati pubblici per la produzione di studi e analisi sul riutilizzo dei patrimoni confiscati;
- responsabilizzazione dei soggetti deputati alla gestione di beni immobili e aziende;
- controllo sociale da parte della collettività sugli interventi in corso d'opera e sugli effetti da essi derivanti.